

LA VIA ROMEA DI STADE



IL TRACCIATO



Abt Alberts Weg im 13. Jahrhundert



Il viaggio

Dell' *Abate Alberto*

nel XIII secolo



— Via da Stade à Roma

— Via da Roma a Stade

(= la nostra VIA ROMEA 'tedesca')

© FV Romweg Abt Albert von Stade

Il convento dell'abate Alberto di Stade



Il primo cammino sulla via Romea



Germania

Settembre 2010



Il primo cammino sulla Via Romea in Germania



Sindaco di Celle

Settembre 2010



La stampa tedesca



Italienische Pilgerfreunde in Hornburg

Entdecker der Via Romea begeistert von der Fachwerkstadt – Empfang im Rathaus und Stadtführung

Von Hartmut Mahnkopf

HORNBURG. Freudig wurden die italienischen Initiatoren der Via Romea im Rathaus der Stadt Hornburg empfangen. Professor Giovanni Caselli bereitete derzeit Teilstücke des Pilgerweges Via Romea in Norddeutschland.

Begleitet wird er auf der einwöchigen Reise von italienischen Partnern aus der Toskana und der Emilia Romagna. Flavio Foietta, Bürgermeister der Gemeinde Santa Sophia (Emilia Romagna) an der Via Romea, informierte sich gemeinsam mit Giovanni Caselli, Franco Alessandri, Rodolfo Valentini und Dolmetscherin Patrizia Filippi über den Pilgerweg in Deutschland. Wanderungen auf Teilstücken des Weges und Stadtführungen stehen auf ihrem Programm. Am Sonntag zuvor besichtigten die Pilger in Wolfenbüttel das Schloss und pilgerten mit Dr. Thomas Dahms nach Hornburg.

In Hornburg hieß Bürgermeisterin Helga Küchler die Gruppe willkommen und sagte: „Die Via Romea ist die zweite Verbindung Hornburgs nach Italien, neben unserer Partnerstadt Montelabbate.“ Hornburg gehört zu den 28 Städten, die am Romweg des Abtes Albert von Stade liegen. Stadtdirektor Andreas Memmert, Vorsitzender des gleichnamigen Fördervereins, betonte, dass der Pilgerweg der Völkerverständigung diene und so 28 Städte an einen Tisch gekommen seien.

Santa Sophias Bürgermeister Foietta erklärte, er sei beeindruckt von der Freundlichkeit, die ihm von der deutschen Bevölkerung entgegengebracht werde. In Italien arbeiteten bisher nur Einzelpersonen an dem Projekt. Allerdings könne er sich die Gründung einer europäischen Ver-



Bürgermeisterin Helga Küchler (zweite von links) und Stadtdirektor Andreas Memmert (vorn rechts) empfangen die Pilger im Hornburger Rathaus. Mit dabei sind der Entdecker der Via Romea Giovanni Caselli (hinten, zweiter von rechts) und Dr. Uwe Schott (hinten, Mitte). Foto: Mahnkopf

einigung vorstellen.

Uwe Schott, stellvertretender Vorsitzender der Via Romea in Deutschland: „Es ist wichtig, dass wir nicht nur auf nationaler Ebene arbeiten, sondern auch auf der europäischen Ebene.“ Bürgermeister Foietta überreichte Andreas Memmert eine Medaille der Stadt Santa Sophia. Bürgermeisterin Küchler überreichte den Gästen das Stadtwappen Horn-

burgs zur Erinnerung. Außerdem wurden T-Shirts mit dem Emblem der Via Romea ausgetauscht. Dann erfolgte der Eintrag der Gruppe in das Goldene Buch der Stadt. Der Vorsitzende der Stadtführer Hornburgs, Fritz Sengpiel, lud die Gäste anschließend zu einer „Clemensführung“ in das Heimatmuseum und in die katholische Clemenskirche ein. Nachmittags setzte

die Gruppe ihre Pilgerreise nach Osterwieck im Landkreis Harz fort. Diese wurde vom dortigen Kenner des Rompilgerweges, Ulrich Eichler, und Margret Hottenrot geleitet. Heute steht ein Empfang in Osterwieck auf dem Programm. Dann begeben sich die Pilger auf eine 20 Kilometer lange Wanderung nach Wernigerode, wo sie im Rathaus empfangen werden.

Unterwegs auf der Via Romea

MAIN-POST
20.11.2009

Von Ochsenfurt nach Rothenburg

OCHSENFURT (riz) Vor Wochen hatten sich Interessierte bei einem Vortrag über Geschichte und Wegverlauf der Via Romea informiert. Sie machten sich anschließend, geführt von Werner Binnen und Peter Weselowsky, auf den Weg, ziemlich nah an der historischen Strecke, Rothenburg zu erreichen. Die erste Etappe führte über Hopperstadt bis Aub. Die

zweite Strecke ging von dort über Auernhofen, Hohlach, Langensteinach bis Reichardsroth, die letzte verlief über die Rothenburger Landwehr, durch die Rothenburger Hege über Oberscheckenbach und Steinsfeld bis nach Rothenburg. Es waren genau die drei Etappen, die Abt Albert von Stade 1236 auch gegangen war. Er hat die Strecke von Rom

bis Stade bei Bremen in einem Itinerar beschrieben und dabei nach Rothenburg die Städte Aub und Ochsenfurt mit Meilenangaben benannt. Nach diesen ersten heimatnahen Etappen wollen die Ochsenfurter in den kommenden Jahren Abschnitte dieses alten Pilgerweges in Thüringen, Sachsen, Ammergau und in der Toskana anbieten.

La stampa tedesca



Nach ihrem Tagesmarsch von Osterwieck nach Wernigerode fand sich die Wandergruppe mitsamt Ulrich Eichler (re.) von der Stadtverwaltung vor dem Wernigeröder Rathaus ein. Foto: Miriam Meißner

La costituzione del comitato in Italia

Subbiano 29/01/2011



LA STAMPA IN ITALIA



SUBBIANO IL COMUNE STRINGE UN ACCORDO CON SANTA SOFIA PER IL RILANCIO Via Romea, firmato l'accordo

LA FIRMA C'È. Ieri mattina presso la sala consiliare del Comune di Subbiano i due sindaci di Santa Sofia Flavio Fosca e di Subbiano Ilario Maggini, hanno firmato l'accordo di programma per la rivitalizzazione dell'antico percorso della via Romea. Ridare vita al primo cittadino subbianese che contando sul supporto dell'assessore al turismo Luigi Giusti, spera e crede in un progetto a lunga scadenza che comporti per Subbiano una nascita a livello turistico-storico. Dopo il Percorso di San Francesco l'accordo tra questi due Comuni è il semplice proseguo di un cammino intrapreso dall'amministrazione di Subbiano solo un anno fa. Due versanti diversi che si uniscono in vista di un unico scopo, portando situazioni diverse e allo stesso tempo complementari. Come ribadito dall'assessore Giusti: "Questa Via non è morta. E' un cordone ombelicale per la valorizzazione di tutto il Casentino". Già i primi contatti con il corrispettivo, ma più avanzato, sistema

tedesco del Romweg sono stati avviati e una collaborazione appare scontata in vista anche di sovvenzionamenti da parte della Comunità Europea. L'antica Via Romea collegava la Scandinavia a Roma, come ha spiegato il professor Ca-

COLLABORAZIONE Sono stati anche avviati contatti con il sistema tedesco del «Romweg»

relli, e la Toscana rappresentava una tappa importante e fondamentale prima dell'approdo alla capitale, data anche la condizione morfologica del territorio che permetteva ai viandanti di effettuare a piedi il percorso meno impegnativo rispetto alle altre strade e sicuramente più bello a livello paesaggistico, godendo della splendida cornice della Valle del Casentino. Con la firma i due Comuni si fanno promotori del primo nucleo di un comitato al quale si potranno unire associazioni, Enti privati interessati al progetto.

Luigi Alberto Dini



SINDACO
Ilario Maggini durante la cerimonia per la firma dell'accordo

NTINO 19 ..

SUBBIANO

Un accordo per rilanciare la Via Romea

STAMANI nella sala consiliare del Comune di Subbiano i comuni di Subbiano e Santa Sofia, provincia di Forlì-Cesena, firmeranno un accordo di collaborazione per la costituzione di un comitato avente per scopo il ripristino dell'antica Via Romea di Stade costituendo il primo passo per operare in Italia come in Germania sia facendo l'associazione Romweg che raccoglie 18 dei 28 comuni interessati dal tracciato. Grazie a questa firma e al conseguente accordo i due comuni si fanno promotori della formazione del primo nucleo di un comitato al quale si potranno unire associazioni, Enti, privati interessati al progetto allo scopo di conseguire risultati importanti. Il primo obiettivo è sicuramente quello di perseguire in modo congiunto il recupero del tracciato. Primo passo del Comitato sarà organizzare, insieme al nucleo di collaboratori costituito dalla storico Giovanni Caselli, dall'associazione toscana Il Pellegrino e da Patrizia Filippi, i rapporti con i comuni tedeschi per il primo tratto italiano del percorso da Adria a Subbiano. Il percorso sarà cartografato e tabellato, disponibile in cartografia utilizzabile con Gps.

Luigi Alberto Dini

LA MAZLONE 22/01/2011



LA STAMPA IN ITALIA



CORRIERE
19 MARZO
del. 30/10/2011

Decisa una collaborazione con il comune forlivese per un progetto tra turismo e storia

Subbiano resuscita la via Romea

Patto con Santa Sofia per riportare alla vita il tracciato dei pellegrini

SUBBIANO - Nella sala consiliare del comune di Subbiano il sindaco Lario Maggi e Flavio Pietta sindaco di Santa Sofia (provincia di Forlì) hanno firmato un accordo di collaborazione per la costituzione di un comitato che vuole ripristinare l'antica via Romea di Stade, quella strada che nell'antichità portava i pellegrini e non solo dal nord Europa fino a Roma. Una firma importante che vuole essere il primo passo per operare anche in Italia come in Germania sta già facendo l'associazione Romeg, che raccoglie 18 dei 28 comuni interessati dal tracciato. Un progetto che a Subbiano è stato portato avanti grazie alla sinergia tra l'assessorato alla cultura, quello al turismo e tutti gli altri uffici, come ci spiega lo stesso assessore al turismo Luigi Ghusi. "La via Romea è un'arteria di percorsi religiosi e non solo che nell'antichità collegava il nord Europa con Roma. I segni di questo passaggio sono presenti anche nel nostro paese ed il fatto che oggi siamo qui con due comuni diversi per recuperare questo tracciato significa che la strada non è morta ma ci trova uniti nel cercare di riportarla in luce e valorizzarla. L'accordo di stanami (ieri per il lettore, ndr) - conclude Ghusi - porterà a sviluppare progetti per riscoprire questo tracciato, tra l'altro abbiamo anche contatti con i comuni tedeschi, austriaci e del nord Italia e nel mese di maggio vorremmo fare un evento in cui organizzeremo la prima camminata italiana che sarà divisa in tappe, cercando di progettare in modo che possano partecipare anche i cittadini". "Questo che vogliamo costruire insieme al comune di Subbiano", continua Foletta sindaco di Santa Sofia "è un percorso storico, il collegamento con Subbiano è nato per caso quando ci siamo ritrovati in Germania e lì abbiamo deciso di collaborare. Sarà un percorso lungo e impegnativo e noi abbiamo tutta la buona volontà per ricostruire questo percorso. Dopo la firma adesso ci apprestiamo quindi ad ospitare i tedeschi per la prima

Bibbiena Incontro tra Amministrazione e Confartigianato

Tempi più rapidi per costruire e meno oneri di urbanizzazione

BIBBIENA - Tempi più rapidi per i permessi a costruire, meno oneri di urbanizzazione, un elenco di aziende cui affidare i lavori di manutenzione ordinaria, massimo impegno per lo smaltimento dei rifiuti da costruzione e di terre da scavo. Questi alcuni dei principali impegni scaturiti dall'incontro fra i rappresentanti di Confartigianato e l'amministrazione comunale di Bibbiena. All'incontro hanno partecipato il sindaco di Bibbiena Daniele Bernardini e gli assessori Piantini, Nassini e Lorenzoni, oltre ai tecnici del comune. Per Confartigianato c'era il comparto costruzioni rappresentato dal presidente Paolo Meloni e da parte del direttivo provinciale edili, Cerofolini e Romagnoli. L'incontro ha permesso di esaminare tutte le novità introdotte dal nuovo esecutivo di Bibbiena su tutto quanto riguarda appalti, oneri, rapporti con l'amministrazione (Snaipi) ecc. Al termine è stata espressa grande soddisfazione da parte dei partecipanti (una venticinquina di aziende) sia per il lavoro fatto dall'amministrazione sia per quanto è in programma per il proseguo del mandato.



Via Romea di Stade Collegava Roma col Nord Europa

Bibbiena

Il Comune: sull'Olocausto Sel fuori strada

BIBBIENA - L'amministrazione civica di Bibbiena risponde in un comunicato a Sinistra Ecologia e Libertà in merito all'Olocausto, nella nota si legge: "In un eccesso di zelo e forse nell'entusiasmo tentativo di gettare discredito sull'operato dell'amministrazione di Bibbiena, ha voluto insinuare - comminando la scelta di parlare del genocidio Armeno nella Giornata della memoria - presunte difficoltà degli amministratori ad affrontare il tema dell'Olocausto. L'affermazione, lasciata volutamente cadere all'interno di una farraginosa lezione di storia, è stata una dimostrazione di cattivo gusto senza parti, nonostante che l'elenco delle stilette contro l'amministrazione Bernardini, sia ormai diventato un esercizio sofistico molto praticato. L'insinuazione poco velata di un presunto imbarazzo a parlare di Shoah è un'offesa alle persone che lavorano e si impegnano in questa amministrazione, alla loro libertà intellettuale e quindi al loro impegno civico. Nella ricorrenza della Giornata della Memoria, più che attacchi politici di questo tipo, ci saremo soggetti altro soprattutto da una compagnia come Sel, magari un comportamento decoroso in ricordo di tutte le vittime dei genocidi".

Soci Alla media XIII Aprile dirigenti delle forze dell'ordine su invito degli studenti

La violenza nello sport studiata a scuola

SOCI - Presso la Scuola Media XIII Aprile di Soci si è svolto un incontro sul tema della violenza nello sport, con particolare riferimento al mondo del calcio ed al ruolo dell'operatore di polizia nei servizi di Ordine Pubblico. Nel corso dell'intervento, il dr Paolo Terracciano, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, Dirigente l'Ufficio Prevenzione Generale, ha illustrato l'attività di prevenzione svolta dalla Polizia in relazione alle manifestazioni sportive, nonché le fasi preparatorie degli eventi sportivi dal punto di vista dell'Ordine Pubblico. L'incontro sollecitato dai ragazzi attraverso il loro insegnante Don Francesco Capolupo, anche a seguito di spiacevoli episodi di violenza che anche recentemente sono accaduti negli stadi, rappresenta una buona occasione per rendere più visibili una serie di attività poste in essere dalla Polizia e che danno conto di una strategia complessiva che inserisce i poliziotti nell'alveo di operatori della sicurezza evitando che



Intervento Polizia allo stadio

gli stessi possano essere considerati, come purtroppo a volte succede, personaggi armati di manganello col volto coperto dal casco.

Veniva, poi, analizzata l'attività di contrasto delle condotte violente allo stadio in particolare attraverso il DASPO (Divieto di accesso alle manifestazioni sportive). Segue un intervento da parte dell'ispettore Capo Giulia Cappellari, Coordinatore della polizia di quartiere della Questura di Arezzo, che da oltre un quinquennio è impegnata nello sviluppo di progetti educativi per le scuole. Tra tali progetti, anche in questa occasione, è stato ricordato quello riguardante "Uno slogan contro la violenza nello sport", risalente a qualche anno addietro e cui sempre si fa riferimento in tema di violenza nello sport. L'incontro si concludeva con l'illustrazione di alcuni esempi pratici. Al riguardo, l'ispettore Capo Giulia Cappellari, nel "perquisire" Silvia, una delle alunne delle due classi III, A e B, spiegava cosa avviene nel corso del "filtraggio" e soprattutto perché è necessario che alcuni oggetti restino fuori dallo stadio.

camminata italiana". "Questo è sicuramente un evento storico" - dice un rappresentante del sindaco di Subbiano

Maggi. "È la prima volta che due comuni di regioni diverse trovano un accordo. Dobbiamo ri-

portare in luce questo percorso non dobbiamo stare fermi ad aspettare ma essere trascinati

per quanto riguarda la parte Toscana. Subbiano conta molto sul turismo e questo è l'ultimo dei

tanti progetti che stiamo portando avanti per valorizzare il nostro territorio".

LA STAMPA IN ITALIA



Oggi la firma dell'accordo con il Comune di Santa Sofia nel palazzo municipale di Subbiano

Subbiano Accordo di collaborazione con l'Amministrazione di Santa Sofia Patto di ferro per rilanciare la Romea

SUBBIANO - I Comuni di Subbiano e quello romagnolo di Santa Sofia firmeranno oggi nella sala consiliare di Subbiano un accordo di collaborazione per la costituzione di un comitato avente per scopo il ripristino dell'antica Via Romea di Stade costituendo il primo passo per operare in Italia come in Germania sta facendo l'associazione Romweg che raccoglie 18 dei 28 comuni interessati dal tracciato.

Con la firma dell'accordo i due comuni si fanno promotori della formazione del primo nucleo di un comitato al quale si potranno unire associazioni, enti, privati interessati al progetto. Diversi gli scopi dell'iniziativa. Perseguire in modo congiunto il recupero del tracciato via Romea

di Stade che nel Medio Evo portava i pellegrini a Roma dal Nord Europa, come descritto negli "Annales Stadenses" dal monaco Alberto della città di Stade, attraverso la redazione di progetti, la presentazione di richieste di contributi, l'organizzazione di iniziative atte comunque a favorire lo studio e la determinazione cartografica del percorso, la sua valorizzazione e la diffusione della rilevante testimonianza storica, culturale e religiosa dello stesso. Chiedere il riconoscimento della Via Romea quale Via culturale europea da parte dell'Institut Européen des Itinéraires Culturels del Lussembur-

go. Primo passo del Comitato è organizzare insieme al nucleo di collaboratori costituito dallo storico Giovanni Caselli, dall'Associazione toscana il Pellegrino, da Patrizia Filippi che terrà i rapporti con i comuni tedeschi, il primo tratto italiano del percorso da Adria a Subbiano. Il percorso sarà cartografato e tabellato, disponibile in cartografia utilizzabile con GPS e sarà oggetto di una cammino che vedrà la presenza di un nucleo di amministratori dei comuni tedeschi nella seconda metà del prossimo mese di maggio.

■ Il percorso collegava l'antica Roma al nord Europa

Intervento La coordinatrice del Pd: "Si lamentano dei tagli votati dai loro stessi parlamentari" Lisa Bucchi accusa la Lega Nord di incoerenza

BIBBIENA - La coordinatrice del Partito Democratico del Casentino, Lisa Bucchi, accusa la Lega Nord Casentino di incoerenza nei confronti delle strategie politiche portate avanti dal partito a livello nazionale. "Tutte le volte che leggiamo un comunicato stampa degli amici della Lega Nord Casentino ci cadono le braccia - afferma la Bucchi - Un approccio degno del miglior gioco delle parti: in Toscana, all'opposizione, si attacca la Regione con grande enfasi per le situazioni di disagio in cui versano le realtà di montagna, mentre a Roma, al governo, si sostiene il reiterato taglio ai finanziamenti. Questo è quanto è doveroso evidenziare in merito al comportamento del Governo targato Padania, ed in particolare di coloro che solo a

parole hanno veramente a cuore le sorti della montagna casentinese".
"C'è voluta la sentenza della Consulta del 17 novembre scorso per riuscire ad avere quello che è stato da più parti definito un piccolo contentino, uno stanziamento di circa 4 milioni di euro, da ripartire tra tutte le comunità montane del centro-nord, decisamente esiguo se rapportato ai quasi 11 milioni dell'anno precedente - continua la coordinatrice del Pd - Relativamente ai trasferimenti erariali dello Stato già dal 2010 la montagna casentinese non può più contare sul contributo di circa 260mila euro, a questa cifra da quest'anno si aggiungeranno i 190mila euro del Fondo nazionale della montagna che non saranno più erogati, in

tutto fanno 450mila euro in meno ogni anno per il Casentino a cui vanno aggiunti i tagli ai Comuni".
Bucchi invita quindi gli esponenti della Lega a informarsi su cosa stia "facendo il governo più centralista e accentratore degli ultimi venti anni anziché lamentarsi di tagli decisi dal loro governo e votati dai loro parlamentari". "Anche perché - conclude - mentre voi chiacchierate e scrivete comunicati su comunicati, peraltro talmente uguali da risultare monotoni, a noi tocca il compito di far quadrare i bilanci e di dare risposte ai cittadini, avendo sempre in testa l'intenzione di preservare quel modello toscano di qualità ed efficienza di cui si parla in tutta Italia e non solo".

E' mancato all'ottavo
dei suoi cari

Franco Menabeni
di anni 66

La moglie, i figli e i nipoti
ne danno il doloretto annuncio.

Il funerale avrà luogo oggi
Sabato mattina 22 Gennaio alle
ore 11.00 nella Chiesa
Parrocchiale di S. Giacomo La
Villa. Seguirà la sepoltura nel
locale cimitero.

La famiglia ringrazia tutti coloro
che prendono parte alle
esequie.

La Villa (Pievevechio),
24 Gennaio 2011
Onoranze Funerarie Martini
Cittadini e Varesini
Bibliena-Esora-Sia
0575 536444 536371

NUOVO CORRIERE DEL 22/01/2011

ADERENTI AL COMITATO



- **ITALIA**
- SUBBIANO
- CHIUSI DELLA VERNA
- CHITIGNANO
- BIBBIENA
- SANTA SOFIA
- BAGNO DI ROMAGNA
- GALEATA
- CIVITELLA DI ROMAGNA
- MELDOLA
- FORLI'
- **GERMANIA**
- 21 COMUNI ADERENTI A ROMWEG DEI 28 COMUNI TEDESCHI INTERESSATI AL TRACCIATO
-
-
- PATROCINANTI:
- COORDINAMENTO NAZIONALE ENGEA
- ASSOCIAZIONE PROMOZIONE TURISTICA REGIONE EMILIA ROMAGNA
- CORPO FORESTALE DELLO STATO FORLI'/CESENA-RAVENNA-AREZZO
-
- Varie associazioni storiche,trekking e di pellegrinaggio
-